

Un appuntamento



C'è una sola strada per entrare nel Regno di Dio. E' Cristo. Senza di lui, non possiamo fare nulla, ma per aiutarci ad avvicinarci a lui Gesù ci ha dato Maria, sua madre.

*Andiamo in Cappella,
la Madonna ci aspetta.*

Per accompagnarci sul cammino di un incontro più intimo con suo Figlio, per essere la nostra Madre del Cielo, e condurci a Gesù.

Sì andiamo in Cappella.



I quaderni
della
la cappella

Italiano

Cammino spirituale assieme a Maria



Cappella Madonna della Medaglia Miracolosa
140 rue du Bac – 75340 Paris Cedex 07

<http://chapellenotredamedelamedaillemiraculeuse.com>

2004

Dalla sua divina missione di Madre di Dio ne è derivato non soltanto la gloria, ma anche la partecipazione alle sofferenze di Gesù: Maria accetta di essere la Madre umiliata del Figlio umiliato. Maria è la Vergine dal cuore trafitto, la cooperatrice unica del redentore attraverso la partecipazione all'atto stesso del sacrificio redentore di Cristo. La spada che trapassò il suo cuore ci dice sufficientemente quanto dolore le è costato gli altri suoi figli che siamo noi. Quale pena per Maria sentire la cattiveria degli uomini verso colui che li ha salvati? Al Calvario, vede crocifiggere suo Figlio e lo vede morire. Ai piedi della croce, offre Gesù a Dio suo Padre, e le sofferenze del suo cuore, per la salvezza del mondo. Ed è in questo momento che Gesù ce la dona, e diventa nostra madre. Guardare la croce e unire il suo cuore al cuore di Gesù, è il segreto di Maria. Lei sola ha avuto sul mistero della redenzione uno sguardo profondo in grado di comprenderne il senso. Solo Maria Madre del Redentore, la madre dei dolori, può aiutarci a guardare la croce senza cedimenti, lei che ha tanto sofferto per noi, con tanta pazienza e dolcezza, lei che, durante tutta la sua vita, ha accettato tutto per amore.

Cuore dolerosa di Maria

2

Gesù è il vero centro del mondo. È il sole delle anime, che illumina l'universo con le sue grazie e le sue luci. Fin dalla creazione del mondo, tutto ciò che avviene sulla terra tra Dio e gli uomini tende unicamente a Lui, parla solo di Lui, rappresenta Lui. Non si può separare Gesù dalla sua Santissima Madre. Maria è colui che ha ricevuto le grazie più grandi dall'onnipotenza di Dio: è la prima riscattata, salva fin dalla sua concezione immacolata, con la pienezza della grazia, che le veniva dalla morte di suo Figlio. Intrecciata col mistero dell'incarnazione, Lei che ha generato, oh meraviglia, Colui che l'ha creata, è stata, in vista di questa divina missione, preservata dal peccato originale. Maria è la più pura di tutte le creature. Era libera come noi, e pertanto non ha fatto il minimo peccato. La sua prima missione, la maternità fisica del Figlio di Dio, è stata resa possibile dalla sua concezione immacolata, che le ha dato la dignità necessaria e la capacità di questo sì totale, pronunciato nell'Annunciazione. L'invocazione della sua Medaglia, ci ricorda il suo privilegio unico e la sua potenza sul cuore di Gesù. Maria è tutta di Dio. Non è più lei a vivere, ma Gesù Cristo vive in Lei.

Cuore Immacolata di Maria

1

Maria mediatrice di grazia

Colei che ha portato l'Autore di ogni grazia, Dio l'ha scelta per essere mediatrice, in modo che le sue grazie e i suoi doni passino dalle mani di Maria.

Dio è venuto a noi attraverso Maria, Vuole che andiamo a Gesù attraverso Maria. Così alle nozze di Cana, è bastato che Maria intervenisse discretamente presso suo Figlio dicendo : « Non hanno più vino », perché Gesù faccia il suo primo miracolo. Gesù, che ama infinitamente sua Madre, le piace accordare le sue grazie per sua intercessione. Maria attende da noi solo un gesto di abbandono veramente filiale, un segno della nostra fiducia nella sua potente intercessione, me venire ai piedi dell'altare o portare la medaglia.

Quando non otteniamo ciò che chiediamo, non stupiamoci: perché Maria vuole ciò che vuole Gesù, il bene delle nostre anime, la nostra santificazione. Sempre, ci fa comprendere meglio l'amore di Dio e ci insegna a vivere come lei, accettando la sofferenza come mezzo di prendere parte alla passione di Cristo per la salvezza del mondo.

Mettiamo nelle mani materne di Maria perché ci presenti a Dio come suo Figlio. Così avremo Dio per Padre e Maria per madre.

Con Maria unirci a Cristo

Pieni di riconoscenza verso Maria lasciamola fare in noi ciò che vuole : unirci a Gesù.

Il Battesimo ci dà la vita nuova, che Cristo ci ha acquistato, offrendo se stesso in sacrificio, per liberarci dal potere del demonio. Ma è ogni giorno che noi, poveri peccatori, dobbiamo rinunciare alla schiavitù del peccato.

Maria, Madre di Misericordia, che si è unita con la sua compassione alla passione di Cristo, è pronta a soccorrere colui che cade e che cerca di rialzarsi. Porta del cielo, sempre aperta, Maria può ottenerci la grazia di un cuore semplice, che riconosce davanti a Dio i propri errori, e chiede perdono nel sacramento della riconciliazione, dove l'anima è misteriosamente purificata dalle parole dell'assoluzione pronunciate dal sacerdote.

Gesù vuole vivere con noi, in noi, attraverso la comunione, come in Maria, primo tabernacolo della storia! Era così felice quando portava Gesù in lei. Poi l'ha nutrito col suo latte, l'ha curato, come tutte le mamme del mondo, ma suo Figlio è Dio! Ornandola con ogni grazia, Dio ha preparato in Maria un paradiso per Gesù. La Santa Vergine, causa della nostra gioia, può preparare i nostri cuori alla comunione. La sua Medaglia ci fa anche pensare che portiamo in noi il Dio vivente !

Maria nostra speranza

Splendente della luce di Dio, Maria Immacolata è ora nella gloria di suo Figlio, in corpo e anima. « La sua veste era bianca come l'aurora... » La Vergine Maria, aurora che precede, che porta e che dona il sole al mondo, è stata elevata alla dignità di regina del cielo e della terra.

La Vergine glorificata promessa di vittoria assoluta sul maligno, ci sostiene nella lotta spirituale se ci affidiamo a lei perché è il soccorso dei cristiani. E ci consola quando siamo nel dolore perché lei è la consolatrice degli afflitti.

Maria, perfetta immagine della Chiesa futura, guida e sostegno dei suoi figli in cammino. Maria è la madre della Chiesa.

Maria è il legame tra i suoi figli, tra i figli di Dio, fratelli e sorelle di Gesù. La sua medaglia aiuta a vivere il mistero cristiano attraverso una vita materna, familiare, ecclesiale, una via di dolcezza, di pace, d'umiltà. Invita anche ad una vita più generosa, a vedere nel povero, nel sofferente, il volto di Cristo.

Maria ci aiuta a sopportare le sofferenze del tempo presente che non sono nulla rispetto alla gloria già manifestata in lei e che sarà anche in noi.

Consacriamoci a Maria e imitiamo la sua vita per poter essere un giorno per sempre con Dio e con Maria, nostra gioia e nostro amore.

Sulle orme di Maria

Cercando di mostrarci degni di questo amore e di questa dolcezza, viviamo con Maria per imitarla, perché la sua santità, più alta di tutte le altre, è tuttavia vicina a noi. Guardiamo la sua vita per imparare da lei a dire sì a Dio, come lei ha fatto durante tutta la sua vita: all'angelo Gabriele e fino ai piedi della croce. Questo è alla nostra portata, qui dove siamo ora. Maria è per noi esempio di un apostolato umile e nascosto. Il giorno della sua vista ad Elisabetta, portava in silenzio Cristo. Portava al mondo il Redentore, nel segreto di una povera stalla. Viveva nascosta con Gesù, in una piccola casa a Nazareth e lo seguiva nella vita pubblica, sempre restando nell'ombra. L'apostolato è interiore, fatto di preghiera e di sacrificio. Maria mentre viveva una vita semplice, era sempre interiormente unita al suo figlio. Quanto a noi, se vogliamo esprimere la nostra riconoscenza a questa dolce Madre, ripetiamo la sua preghiera, portiamo la sua medaglia, offriamola agli altri. E per vivere con Maria, recitiamo il rosario: niente uguaglia la forza di questa preghiera, per convertire i nostri cuori, che lei bagna con una rugiada celeste. Allora uniti ai Cuori di Gesù e di Maria, facciamo salire verso Dio un canto di riconoscenza, Lui che vuole comunicarci la Sua vita, per la nostra felicità.